

## Penalizzazione finanziaria dovuta all'aumento della tassa di partecipazione per il Numerus Clausus

Chi desidera studiare le discipline mediche (medicina, veterinaria e chiropratica) in Svizzera deve prima superare il test attitudinale per gli studi di medicina (AMS). La tassa di partecipazione a questo test sarà a partire da quest'anno di 300 CHF, anziché i precedenti 200 CHF. Gli studenti e le studentesse delle discipline mediche, il VPOD e l'asmac si oppongono all'aumento della tassa. Quest'ultima porta, in un periodo dove già c'è carenza di operatori sanitari qualificati, a una discriminazione nei confronti dei maturandi e maturande che sono finanziariamente più svantaggiati.

Il Consiglio delle scuole universitarie (CSSU) motiva l'aumento della tassa in parte anche con la situazione pandemica e la conseguente necessità di eseguire gli esami in spazi più grandi, che vanno però affittati. Dal punto di vista degli studenti e delle studentesse e delle associazioni sopra menzionate, tuttavia, il test potrebbe facilmente svolgersi in locali universitari gratuiti come in precedenza. In questo modo è possibile rinunciare al costoso affitto di grandi sale. Dalle valutazioni annuali dell'AMS, effettuate dal Zentrum für Testdiagnostik (ZTD), non risulta alcuna differenza rilevante di punteggio nell'AMS tra i singoli locali di diverse sedi universitarie durante la pandemia (2020-2022), effettuate in spazi maggiori, rispetto agli anni precedenti. Non si può dunque parlare di un'ingiustizia relativa alla diversità degli spazi.

L'adeguamento all'inflazione della tassa di partecipazione, che non è cambiata dal 1998, è plausibile in teoria, ma discutibile in pratica. Da un lato, il rincaro cumulato dal 1998 in Svizzera non si avvicina neanche lontanamente al 50%. Dall'altro canto, anche altri paesi riescono a mantenere il prezzo del test favorevole. Ad esempio la Germania, che attinge il materiale per il test dallo stesso fornitore della Svizzera (ossia ITB - Institut für Test- und Begabungsforschung), applica una tassa (di 100 EUR) per il test, che è meno di un terzo rispetto a quella attualmente in vigore in Svizzera.

La politica svizzera in materia di istruzione superiore pone giustamente l'accento sulle pari opportunità. Aumentare la quota per far fronte all'aumento dei costi è semplice, ma va contro l'auspicata parità di opportunità. "Siamo convinti, che un'analisi approfondita dei costi rivelerebbe modi efficienti e sostenibili per ridurre o mantenere bassi i costi del test a lungo termine. L'aumento della tassa di partecipazione può quindi essere evitato", afferma Abeelan Rasadurai, presidente dell'associazione studentesca NCWiki.

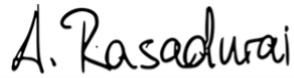
Anche se l'aumento della tassa non è reversibile a breve termine, gli studenti e le studentesse, NCWiki, il VPOD e l'asmac chiedono che venga offerta al più presto una soluzione pragmatica per consentire alle persone finanziariamente svantaggiate di partecipare all'AMS. Questo sarebbe anche nell'interesse dei cantoni e andrebbe a vantaggio della futura generazione di medici, veterinari e chiropratici.

Contatto per i media: Leon Guggenheim, [leon.guggenheim@usi.ch](mailto:leon.guggenheim@usi.ch)  
Per conto di:

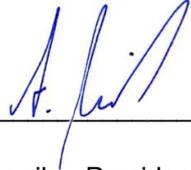




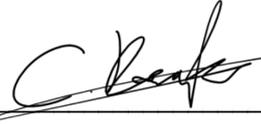
Leon Guggenheim - Comitato NCWiki



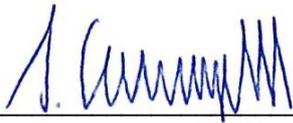
Abeelan Rasadurai - Presidente NCWiki



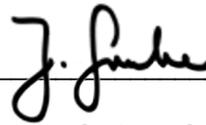
Angelo Barrile - Presidente asmac



Chloé Rosenfeld - Rappresentante swimsa



Seraina Campell - Rappresentante USU



Dr. Johannes Gruber - Segretario VPOD-SPP